

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PRESIDIO SCUOLE

modalità di organizzazione e svolgimento

Art. 1 Requisiti

1. E' istituito il SERVIZIO PRESIDIO SCUOLE, effettuato da "vigili volontari" così come definiti dal presente regolamento.
2. Per essere considerati idonei all'incarico di "VIGILE VOLONTARIO", i cittadini disponibili devono:
 - a. essere residenti nel Comune di Argenta (FE);
 - b. avere un'età compresa tra i 18 e 75 anni (al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso, ma non sarà più possibile espletare il servizio per l'anno scolastico successivo);
 - c. essere in possesso in idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti nel presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico;
 - d. godere dei diritti civili e politici;
 - e. essere iscritti ad una associazione di promozione sociale o organizzazione di volontariato iscritte nei rispettivi albi o nell'elenco comunale delle libere forme associative;
 - f. non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi e/o di criminalità organizzata.

Art. 2 Ufficio Responsabile

1. L'Ufficio responsabile del servizio sarà il Comando di Polizia Municipale per la parte operativa, in coordinamento con l'Ufficio associazionismo e sport del comune di Argenta per la parte inerente i rapporti con le associazioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. f).
2. Il rapporto instaurato è tra comune e soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. f), cui spettano gli adempimenti assicurativi del caso per i volontari impegnati. Il Comune riconosce forfettariamente, a tal fine, un rimborso al soggetto associativo in ragione annua.
3. Gli aderenti incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni a loro impartite, in conformità al presente atto: le associazioni di volontariato si impegnano a sostituire tempestivamente quei volontari che non forniscano garanzie ragionevolmente certe di assolvimento dei compiti, di iniziativa o anche previa segnalazione del Comando di polizia municipale.
4. il referente principale per il Vigile volontario è il Responsabile del Presidio territoriale di frazione al momento incaricato, che effettuerà anche la formazione sul campo.

Art. 3 Servizio

1. Il servizio si esplica esclusivamente nell'attività di presidio presso le scuole elementari cittadine negli orari di entrata e di uscita, con attività giornaliera che complessivamente non dovrà superare le 2 ore.

2. In casi eccezionali e previo concerto tra l'Amministrazione comunale e l'Ente organizzatore potranno essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, quali servizi di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune.
3. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico - o comunque con congruo anticipo rispetto all'inizio del servizio - i Vigili Volontari verranno debitamente formati, ed a loro saranno impartite le istruzioni operative necessarie con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita dalle scuole.
4. Verranno, inoltre, consegnati idonei elementi di riconoscimento e attrezzature, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso), alla fine dell'anno scolastico.

Art. 4

Servizio davanti alle scuole

1. Il servizio prevede una attività che va a coprire gli orari di entrata e di uscita delle scuole;
2. Il rapporto tra i volontari, gli alunni e i loro accompagnatori deve essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza;
3. Il Vigile Volontario deve stazionare davanti alla scuola assegnata, di norma quella più vicina alla propria abitazione, invitando i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale e ove occorra accompagnare gli stessi dopo essersi accertati che i veicoli si siano arrestati senza procedere, tra l'altro, ad alcuna intimidazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.
4. Laddove davanti alla scuola vi sia un operatore del Comando di Polizia Municipale, il volontario deve collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.
5. Segnalare eventuali anomalie sia accertate durante l'attività che riferite da cittadini alla Polizia Municipale;
6. Non deve procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori, salvo una informazione a carattere educativo, ma deve segnalare il fatto accaduto alla Polizia Municipale;
7. sorvegliare, qualora previsto, i percorsi casa-scuola;
8. assicurare che la discesa dei bambini dall'autobus avvenga, ove previsto, in perfetto ordine e sicurezza.

Art. 5

Durata dell'incarico

1. l'Amministrazione comunale sottoscriverà con le Associazioni di Volontariato aderenti apposito accordo di durata annuale, rinnovabile previa delibera di Giunta Comunale in tal senso.
2. l'accordo può cessare per i seguenti motivi:
 - recesso unilaterale dall'accordo da parte dell'Amministrazione comunale per reiterata inosservanza di quanto disposto dal presente atto disciplinare;
 - recesso consensuale delle parti o perdita dei requisiti della forma associativa;
 - mancato coordinamento dei volontari da parte dell'associazione.



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **208**
del 27-11-2014

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Istituzione del servizio presidio scuole - modalità di organizzazione e svolgimento - Modifica

L'anno **Duemilaquattordici** e questo dì **Ventisette** del mese di **Novembre** in Argenta, nella residenza Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato nei termini, si è radunata alle ore **13:30**, la Giunta Comunale

All'appello risultano:

Presenti

Fiorentini Antonio
Baldini Andrea
Borea Sauro
Chiarini Marco
Cillani Giulia
Pamini Samuela

Assenti

Assiste il Segretario Generale Crivellari Dott.ssa Rita

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Fiorentini Antonio** quale **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto entro indicato.

Il Sindaco è entrato alle ore 15:30 e ha assunto la presidenza della seduta. Partecipa alla discussione e votazione del presente argomento

**Seduta del 27/11/2014
Nr. 208**

Oggetto: Istituzione del servizio presidio scuole - modalità di organizzazione e svolgimento - Modifica

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che l'Amministrazione del Comune di Argenta intende avviare, come parte di una più ampia strategia tesa ad aumentare trasparenza, partecipazione, consapevolezza e valorizzazione del ruolo delle componenti della società locale, alcune forme condivise di collaborazione nella gestione di attività riconducibili al tema della "sicurezza partecipata";
- che, l'Amministrazione comunale ritiene che, in un rapporto sinergico con gli organismi a ciò deputati, si possa contribuire a vario titolo all'aumento della percezione della sicurezza da parte della propria comunità, attraverso azioni di animazione, partecipazione, coinvolgimento organizzativo, presidio situazionale;

Evidenziato che in particolare questa sezione di progetto si pone, attraverso il coinvolgimento attivo di una specifica componente del tessuto sociale locale - la popolazione attiva, pensionata o meno - l'obiettivo socialmente rilevante di:

- valorizzare il ruolo di una importante e crescente componente della comunità, anche uscita dal mondo del lavoro, ma ricca di esperienza, oppure desiderosa di dare un personale apporto al miglioramento della qualità della vita locale, rendendola parte di un progetto partecipato di recupero del senso di sicurezza e coesione sociale;
- costruire un sistema di sicurezza intorno agli alunni della scuola primaria per eliminare i pericoli durante l'entrata e l'uscita dalle scuole, siano essi connessi o meno con la circolazione dei veicoli sulla strada;
- ampliare il quadro dei referenti, non istituzionalmente preposti, in grado di garantire una maggiore presenza di persone titolate a segnalare situazioni anomale, eventuali disservizi con conseguente acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle informazioni utili alla risoluzione di problematiche più delicate e di stretta pertinenza;

Ritenuto che il presidio e la costante vigilanza sull'accesso e l'uscita dalle scuole (elementari) rappresentino decisivi punti di partenza per formulare un modello di partecipazione attiva della comunità che privilegi la sicurezza della componente più debole della nostra società, i bambini, e che al contempo essi meritino una particolare attenzione per i pericoli insiti nel loro affacciarsi alle prime forme di partecipazione alla vita del paese (frequentare la scuola);

Considerato opportuno, dopo due anni di esperienza, aprire la partecipazione anche a persone ultrasettantacinquenni, eliminando il precedente limite di età anagrafica, in quanto l'apporto di persone in terza età, ma in buone condizioni di salute, contribuisce a valorizzarne ruolo e dedizione, e rappresenta un importante strumento di comunicazione per i cittadini;

Evidenziato che nell'occasione, si è proceduto ad apportare alcune sistemazioni formali al testo in vigore, per garantirne una migliore chiarezza;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto, né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed

integrazioni. La presente attestazione è allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Polizia Municipale competente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che il suddetto parere è allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto, né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. La presente attestazione è allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1 - **Di approvare** le modifiche evidenziate in **grassetto corsivo** alla disciplina istitutiva del "Presidio Servizio Scuole", approvata come allegato 1) alla Delibera G.C. n 178 del 14/11/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, demandando al Corpo di Polizia Municipale e all'Ufficio associazionismo e sport del Comune di Argenta la gestione degli incumbenti successivi;

2 - **Di approvare le modifiche in grassetto corsivo** allo schema base di Avviso per l'adesione al predetto servizio approvato come allegato 1) alla Delibera G.C. n 178 del 14/11/2011, di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sempre demandando al Corpo di Polizia Municipale ed all'Ufficio associazionismo e sport del comune di Argenta la gestione degli incumbenti successivi.

Con separata unanime votazione legalmente resa

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, essendovene l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000, al fine di poter consentire anche ai soggetti interessati ultrasessantacinquenni di poter contribuire al servizio, essendo l'anno scolastico ormai iniziato.

Parere espresso ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

f.to in digitale Dott. Carlo Ciarlini

allegato 1 alla Delibera G.C. n 178 del 14/11/2011 e ss.mm.

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PRESIDIO SCUOLE modalità di organizzazione e svolgimento

Art. 1 Requisiti

1. E' istituito il SERVIZIO PRESIDIO SCUOLE, effettuato da "vigili volontari" così come definiti dal presente regolamento.
2. Per essere considerati idonei all'incarico di "VIGILE VOLONTARIO", i cittadini disponibili devono:
 - a. essere residenti nel Comune di Argenta (FE);
 - b. avere compiuto la maggiore età ~~un'età compresa tra i 18 e 75 anni (al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso, ma non sarà più possibile espletare il servizio per l'anno scolastico successivo);~~**
 - c. essere in possesso in idoneità psico-fisica specifica in relazione ai compiti descritti nel presente regolamento ~~dimostrata mediante certificato medico;~~
 - d. godere dei diritti civili e politici;
 - e. essere iscritti ad una associazione di promozione sociale o organizzazione di volontariato iscritte nei rispettivi albi o nell'elenco comunale delle libere forme associative;
 - f. non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi e/o di criminalità organizzata.

Art. 2 Ufficio Responsabile

1. L'Ufficio responsabile del servizio sarà il Comando di Polizia Municipale per la parte operativa, in coordinamento con l'Ufficio associazionismo e sport del comune di Argenta per la parte inerente i rapporti con le associazioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. ~~f) e~~).
2. Il rapporto instaurato è tra comune e soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. ~~f) e~~), cui spettano gli adempimenti assicurativi del caso per i volontari impegnati. Il Comune riconosce forfettariamente, a tal fine, un rimborso al soggetto associativo in ragione annua.
3. Gli aderenti incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni a loro impartite, in conformità al presente atto.
4. **Le** associazioni di volontariato si impegnano a sostituire tempestivamente quei volontari che non forniscano garanzie ragionevolmente certe di assolvimento dei compiti, di iniziativa o anche previa segnalazione del Comando di polizia municipale.
5. Il referente principale per il Vigile volontario è il Responsabile del Presidio territoriale di frazione al momento incaricato, che effettuerà anche la formazione sul campo.

Art. 3 Servizio

1. Il servizio si esplica esclusivamente nell'attività di presidio presso le scuole elementari cittadine negli orari di entrata e di uscita, con attività giornaliera che complessivamente non dovrà superare le 2 ore.

2. In casi eccezionali e previo concerto tra l'Amministrazione comunale e l'Ente organizzatore potranno essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, quali servizi di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune.

3. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico - o comunque con congruo anticipo rispetto all'inizio del servizio - i Vigili Volontari verranno debitamente formati, ed a loro saranno impartite le istruzioni operative necessarie con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita dalle scuole.

4. Verranno, inoltre, consegnati idonei elementi di riconoscimento e attrezzature, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso), alla fine dell'anno scolastico.

Art. 4 **Servizio davanti alle scuole**

1. Il servizio prevede una attività che va a coprire gli orari di entrata e di uscita delle scuole.

2. Il rapporto tra i volontari, gli alunni e i loro accompagnatori deve essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza.

3. Il Vigile Volontario deve stazionare davanti alla scuola assegnata, di norma quella più vicina alla propria abitazione, invitando i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale e ove occorra accompagnare gli stessi dopo essersi accertati che i veicoli si siano arrestati senza procedere, tra l'altro, ad alcuna intimidazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.

4. Laddove davanti alla scuola vi sia un operatore del Comando di Polizia Municipale, il volontario **deve**:

a. deve collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente;

b. deve segnalare eventuali anomalie sia accertate durante l'attività che riferite da cittadini alla Polizia Municipale;

c. non deve procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori, salvo una informazione a carattere educativo, ma deve segnalare il fatto accaduto alla Polizia Municipale;

d. deve sorvegliare, qualora previsto, i percorsi casa-scuola;

e. deve assicurare che la discesa dei bambini dall'autobus avvenga, ove previsto, in perfetto ordine e sicurezza.

Art. 5 **Durata dell'incarico**

1. L'Amministrazione comunale sottoscriverà con le Associazioni di Volontariato aderenti apposito accordo di durata annuale, rinnovabile previa delibera di Giunta Comunale in tal senso.

2. L'accordo può cessare per i seguenti motivi:

- recesso unilaterale dall'accordo da parte dell'Amministrazione comunale per reiterata inosservanza di quanto disposto dal presente atto disciplinare;
- recesso consensuale delle parti o perdita dei requisiti della forma associativa;
- mancato coordinamento dei volontari da parte dell'associazione.

allegato 1 alla Delibera G.C. n 178 del 14/11/2011 e ss.mm.

AVVISO PER L'ADESIONE AL PROGETTO PRESIDIO SCUOLE
(da parte di associazioni di promozione sociale e/o organizzazioni di volontariato)

Art. 1
SERVIZIO

1. E' istituito il SERVIZIO PRESIDIO SCUOLE, effettuato da "vigili volontari" così come definiti dal regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n del ___/___/___.
2. Per essere considerati idonei all'incarico di "VIGILE VOLONTARIO", le Associazioni interessate potranno candidarsi presentando soggetti in regola con i seguenti requisiti:
 - a. essere residenti nel Comune di Argenta (FE)
 - b. ***avere compiuto gli anni 18 un'età compresa tra i 18 e 75 anni (al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso, ma non sarà più possibile espletare il servizio per l'anno scolastico successivo);***
 - c. essere in possesso in idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti nel presente regolamento) ***dimostrata mediante certificato medico.***
 - d. godere dei diritti civili e politici;
 - e. essere iscritti ad una associazione di promozione sociale o organizzazione di volontariato iscritte nei rispettivi albi o nell'elenco comunale delle libere forme associative;
 - f. non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi e/o di criminalità organizzata

Art. 2
ATTIVITA'

1. Il servizio si esplica esclusivamente nell'attività di vigilanza presso le scuole elementari cittadine e, in casi eccezionali e previo concerto tra l'Amministrazione comunale e l'Ente organizzatore, potranno essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, quali servizi di sorveglianza generica presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune.
2. Il Vigile Volontario, per l'espletamento delle attività, sarà dotato di idoneo elemento di riconoscimento e attrezzature, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso), alla fine dell'anno scolastico.
3. Tutti i Vigili Volontari dovranno essere assicurati dalla forma associativa di appartenenza contro eventuali infortuni in cui potrebbero incorrere e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi nello svolgimento delle mansioni loro affidate.
4. L'Amministrazione comunale, preso comunque atto che l'attività esplicita è assolutamente volontaria e non prevede alcun compenso né controprestazione per

l'attività svolta, nella convenzione con le associazioni aderenti riconoscerà forfettariamente, a tal fine, un rimborso al soggetto associativo in ragione annua.

5. **P**er le specifiche del servizio si fa integrale riferimento al regolamento approvato.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **L**e associazioni di promozione sociale e/o organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi albi o nell'elenco comunale delle libere forme associative potranno presentare domanda in carta semplice e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, indicando i volontari disponibili al servizio, direttamente al Comando di Polizia Municipale a mani, per posta o via web;
2. IL TERMINE DI SCADENZA E' FISSATO **al** _____, cui seguirà la valutazione delle domande.
3. Il Comando di Polizia Municipale terrà un primo corso di formazione rivolto ai volontari individuati ai sensi delle disposizioni precedenti della durata di ore 12, comprendente anche la parte pratica per acquisire le conoscenze di base della visibilità su strada e della segnalazioni manuali; ogni anno verrà comunque riproposta una o due sessioni di aggiornamento.

Art. 5

DIFFUSIONE DELL'AVVISO

Al presente avviso verrà data diffusione a mezzo:

- stampa locale
- affissione all'Albo comunale e **nelle Frazioni Delegazioni**
- sul sito **internet istituzionale** del Comune di Argenta.

Firmato in digitale
IL SINDACO
Antonio Fiorentini

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Dott.ssa Rita

La presente copia composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.
In carta libera per uso amministrativo.

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.

